

Premesse

L'Equipe Diocesana Catechistica, insieme con il Vescovo, è concorde su 4 punti generali di non ritorno per la catechesi di Iniziazione Cristiana (I.C.) in Diocesi.

- 1) Passare da un linguaggio e da una modalità scolastica ad un **linguaggio e modalità secondo lo stile delle comunità cristiane**, legate all'età dei ragazzi e non alla classe di scuola.
- 2) I vari **passaggi** dell'itinerario devono essere **obbligati**, nel senso che tutti i passi dell'I.C. in qualche modo devono essere percorsi da tutti. Si possono pensare dei "recuperi personalizzati".
- 3) E'essenziale **un cammino parallelo per i genitori** che riprenda il contenuto proposto ai loro ragazzi. Per i primi anni può essere più frequente mentre per gli anni successivi si mantengano almeno 2 o 3 incontri all'anno.
- 4) Occorre che questo **itinerario sia capillare e condiviso da tutte le Parrocchie della Diocesi** per un cammino comune che dia un annuncio forte di unità alla gente e ai catechisti.

Ogni realtà parrocchiale, ogni catechista, ogni prete, può e deve mettere a frutto l'esperienza e la creatività acquisite per personalizzare il percorso nell'ambito dello schema generale.

Il cammino catechistico deve seguire un "metodo esperienziale": deve, cioè abbinare la trasmissione dei contenuti ad incontri con testimoni, alla visita di luoghi concreti dove si fa esperienza di fede, dove si vive la carità e la preghiera.

Gli incontri possono essere animati dalla visione di film o spezzoni di film, cartoni animati sul Vangelo, ascolto di canzoni, giochi, ecc...